

N. ____/____ REG.PROV.COLL.
N. 01342/2020 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia

(Sezione Terza)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 1342 del 2020, proposto da Domenico De Santis, rappresentato e difeso dagli avvocati Pierluigi Balducci, Pietro Augusto De Nicolo, Saverio Sticchi Damiani, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio dell'avv. Pierluigi Balducci in Bari, via Melo, 114;

contro

Regione Puglia, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentata e difesa dagli avvocati Rossana Lanza, Anna Bucci, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio dell'avv. Anna Bucci in Bari, Lungomare Nazario Sauro n.31.33;

nei confronti

Michele Mazzarano, rappresentato e difeso dagli avvocati Fabrizio Cecinato, Mario Soggia, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Francesco La Notte, rappresentato e difeso dall'avvocato Nicolò Mastropasqua, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Mario Pandinelli, Giuseppe Longo, rappresentati e difesi dagli avvocati Ida Maria Dentamaro, Nicola Dentamaro, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Ruggiero Mennea, rappresentato e difeso dagli avvocati Nino Sebastiano Matassa, Rosa Volve, Pierluigi Panniello, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

e con l'intervento di

ad opponendum:

Popolari con Emiliano, rappresentata e difesa dall'avvocato Michele Dionigi, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

per l'annullamento

delle operazioni elettorali dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari insediatosi per le elezioni del Presidente e del Consiglio Regionale della Puglia tenutesi in data 20 e 21 settembre 2020 nella parte in cui sono stati proclamati eletti, quali consiglieri regionali di maggioranza, i sigg. Pandinelli Mario, Mazzarano Michele, Longo Giuseppe, anziché i Sigg.ri Blasi Sergio, Cicoella Teresa e De Santis Domenico in quanto erroneamente: a) nella quota del maggioritario, sono stati attribuiti 15 seggi e non 17 al gruppo di liste "Partito Democratico"; b) nonché, sono stati attribuiti 7 seggi anziché 6 al gruppo di liste "Popolari con Emiliano"; c) nonché, sono stati attribuiti 7 seggi anziché 6 al gruppo di liste "Con Emiliano"; d) per l'attribuzione dei seggi con i voti residuati per la quota di maggioranza non è proseguito lo scorrimento delle circoscrizioni dal momento in cui era stato interrotto per l'attribuzione dei seggi derivanti dai voti residuati nella quota proporzionale; in subordine, per l'annullamento delle operazioni elettorali nella parte in cui ha attribuito 29 seggi nella parte maggioritaria alla coalizione collegata al candidato Presidente Emiliano anziché 27, così proclamando erroneamente eletti i Sigg.ri Mennea Ruggiero (PD BAT), Mazzarano Michele (PD TA), La Notte Francesco (Popolari con Emiliano BAT), Pandinelli Mario (Popolari con Emiliano LE) e Longo Giuseppe (CON Emiliano

BA) anziché i Sigg.ri De Santis Domenico (PD BA), Blasi Sergio (PD LE), Cicolella Teresa (PD FG), De Palma Vito (Forza Italia TA) e Conserva Giacomo (Lega Salvini TA); dell'atto di proclamazione degli eletti, in parte qua, di cui al verbale dell'Ufficio Centrale Regionale del 29-30/10/2020; ove occorra, del provvedimento separato in data 30/10/2020 allegato (cfr. par. 29 verbale proclamazione) al detto verbale; della deliberazione regionale di convalida degli eletti; e per la correzione dei risultati elettorali nel senso, in via principale, di proclamare consiglieri regionali i Sigg.ri Blasi Sergio, Cicolella Teresa e De Santis Domenico anziché i Sigg.ri Pendinelli Mario, Mazzarano Michele e Longo Giuseppe e, in via subordinata, i Sigg.ri Blasi Sergio, Cicolella Teresa, De Santis Domenico, Conserva Giacomo e De Palma Vito, anziché i Sigg.ri Mazzarano Michele, Mennea Ruggiero, Pendinelli Mario, La Notte Francesco e Longo Giuseppe (quindi di attribuire nella quota maggioritaria alla coalizione del Presidente Emiliano 27 seggi anziché 29);

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio della Regione Puglia, di Michele Mazzarano, Francesco La Notte, Mario Pendinelli, Giuseppe Longo e Ruggiero Mennea;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 14 gennaio 2021 il dott. Carlo Dibello e uditi per le parti i difensori come da verbale di udienza;

Premesso che:

-il sig. De Santis Domenico ha proposto ricorso elettorale con il quale ha chiesto l'annullamento: delle operazioni elettorali dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari insediatosi per le elezioni del Presidente e del Consiglio Regionale della Puglia tenutesi in data 20 e 21 settembre 2020 nella parte in cui sono stati proclamati eletti, quali consiglieri regionali di maggioranza, i sigg.

Pendinelli Mario, Mazzarano Michele, Longo Giuseppe, anziché i Sigg.ri Blasi Sergio, Cicolella Teresa e De Santis Domenico in quanto erroneamente: a) nella quota del maggioritario, sono stati attribuiti 15 seggi e non 17 al gruppo di liste “Partito Democratico”; b) nonché, sono stati attribuiti 7 seggi anziché 6 al gruppo di liste “Popolari con Emiliano”; c) nonché, sono stati attribuiti 7 seggi anziché 6 al gruppo di liste “Con Emiliano”; d) per l’attribuzione dei seggi con i voti residuati per la quota di maggioranza non è proseguito lo scorrimento delle circoscrizioni dal momento in cui era stato interrotto per l’attribuzione dei seggi derivanti dai voti residuati nella quota proporzionale; in subordine, per l’annullamento delle operazioni elettorali nella parte in cui ha attribuito 29 seggi nella parte maggioritaria alla coalizione collegata al candidato Presidente Emiliano anziché 27, così proclamando erroneamente eletti i Sigg.ri Mennea Ruggiero (PD BAT), Mazzarano Michele (PD TA), La Notte Francesco (Popolari con Emiliano BAT), Pendinelli Mario (Popolari con Emiliano LE) e Longo Giuseppe (CON Emiliano BA) anziché i Sigg.ri De Santis Domenico (PD BA), Blasi Sergio (PD LE), Cicolella Teresa (PD FG), De Palma Vito (Forza Italia TA) e Conserva Giacomo (Lega Salvini TA); dell’atto di proclamazione degli eletti, in parte qua, di cui al verbale dell’Ufficio Centrale Regionale del 29-30/10/2020; ove occorra, del provvedimento separato in data 30/10/2020 allegato (cfr. par. 29 verbale proclamazione) al detto verbale; della deliberazione regionale di convalida degli eletti; e per la correzione dei risultati elettorali nel senso, in via principale, di proclamare consiglieri regionali i Sigg.ri Blasi Sergio, Cicolella Teresa e De Santis Domenico anziché i Sigg.ri Pendinelli Mario, Mazzarano Michele e Longo Giuseppe e, in via subordinata, i Sigg.ri Blasi Sergio, Cicolella Teresa, De Santis Domenico, Conserva Giacomo e De Palma Vito, anziché i Sigg.ri Mazzarano Michele, Mennea Ruggiero, Pendinelli Mario, La Notte Francesco e Longo Giuseppe (quindi di attribuire nella quota maggioritaria alla coalizione del Presidente Emiliano 27 seggi anziché 29);

Considerato che:

-alla pubblica udienza del 14 gennaio 2021 sono stati fissati ulteriori 13 ricorsi concernenti la competizione elettorale indetta per i giorni 20 e 21 settembre 2020 per l'elezione del Presidente della Giunta Regionale Pugliese e per il rinnovo del Consiglio Regionale;

-i ricorsi nel cui ambito è dedotta specifica censura in ordine ai criteri di attribuzione del cd premio di maggioranza - previsto dalla legge reg. pugliese – e quelli in cui si controverte in merito alla corretta determinazione della cd soglia di sbarramento - devono essere definiti prioritariamente atteso che si tratta di questioni direttamente incidenti sulla composizione numerica del Consiglio Regionale e sulla distribuzione dei seggi tra le liste che hanno preso parte alla competizione elettorale, con conseguente ripercussione sulla posizione di tutti i consiglieri regionali proclamati eletti;

-il sig. De Santis Antonio ha chiesto, sebbene in subordine, l'annullamento delle operazioni elettorali nella parte in cui sono stati attribuiti 29 seggi nella parte maggioritaria alla coalizione collegata al candidato Presidente Emiliano anziché 27;
Ritenuto che:

-impregiudicata ogni questione di rito e di merito, occorra disporre l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei candidati risultati eletti alla carica di consigliere regionale nella tornata elettorale oggetto del presente giudizio, i quali potrebbero essere compromessi o, comunque, interessati da un'eventuale diversa distribuzione del c.d. premio di maggioranza, in accoglimento del ricorso introduttivo;

Ritenuto di autorizzare la notifica per pubblici proclami, ai sensi del combinato disposto dell'art. 41, comma 4 e dell'art. 49, comma 3, del codice del processo amministrativo, con le seguenti modalità:

1) pubblicazione della presente ordinanza e del ricorso -per estratto- sulla Gazzetta del Mezzogiorno, su almeno un quotidiano di diffusione nazionale e sul bollettino della Regione Puglia, esonerando dall'onere dell'indicazione dei nominativi dei

soggetti destinatari della notificazione, ma con le seguenti indicazioni: a) Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede; b) numero di registro generale del ricorso; c) nominativo della parte ricorrente e dell'Amministrazione resistente; d) oggetto del giudizio;

2) pubblicazione della presente ordinanza e del ricorso - in copia integrale - sul sito web della stessa Regione che viene, quindi, onerata di collaborare nell'espletamento di tale adempimento;

Ritenuto altresì che l'integrazione del contraddittorio con le indicate modalità debba essere eseguita entro il termine di 15 giorni, decorrente dalla comunicazione in via amministrativa della presente ordinanza e che dell'avvenuta esecuzione debba essere depositata attestazione presso la segreteria di questo Tribunale nei successivi 5 giorni, a cura del ricorrente;

Ritenuto infine che appare opportuno disporre, in ragione di quanto sopra, il rinvio della trattazione della presente controversia alla pubblica udienza del 3 marzo 2021;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, (Sezione Terza), ordina che il ricorrente provveda ad integrare il contraddittorio per pubblici proclami con le modalità e nei termini indicati in motivazione; dispone il rinvio della trattazione di merito della controversia alla udienza pubblica del 3 marzo 2021.

Manda alla Segreteria per le comunicazioni e notificazioni di competenza.

Così deciso nella camera di consiglio del giorno 14 gennaio 2021 tenutasi telematicamente mediante collegamento da remoto ai sensi del d.l. 137/2020, con l'intervento dei magistrati:

Orazio Ciliberti, Presidente

Carlo Dibello, Consigliere, Estensore

Giacinta Serlenga, Consigliere

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

Carlo Dibello

Orazio Ciliberti

IL SEGRETARIO